



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
NUMERO 18**

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) TRIENNIO 2023-2025 – AGGIORNAMENTO ANNUALITA' 2025.

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **uno** del mese di **aprile**, ad ore 15.30 presso la sede consortile in via Oreste Baratieri n.11 in Borgo Chiese a seguito di regolare convocazione in seduta privata ai sensi dell'art. 7, comma 1, dello Statuto consorziale ed in applicazione di quanto previsto dall'art. 3 delle Norme sullo svolgimento di riunioni collegiali in modalità di videoconferenza e relative riprese audio-visive, il Consiglio Direttivo si è riunito in modalità in presenza

Sono presenti i signori:

	in presenza	da remoto	assente
CORTELLA CLAUDIO - Presidente	X		
AMISTADI ANDREA -Vicepresidente	X		
CIMAROLLI IGOR - Consigliere	X		

Assiste il Segretario consortile Fioroni dr.ssa Lara

Effettuato l'appello nominale degli amministratori a cura del segretario consortile, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Claudio Cortella assume la presidenza ai sensi dell'art. 11, comma 2, dello Statuto del Consorzio, dichiara valida ed aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

**Referto di
pubblicazione**

Il presente verbale viene pubblicato il giorno **02.04.2025** all'albo telematico del Consorzio come previsto dall'art. 183 della L.R.03.05.2018 n.2 dove rimarrà in pubblicazione per 10 (dieci) giorni consecutivi.

Il Segretario
Fioroni Lara

Il Presidente avanza la seguente proposta

Il D.L. 09.06.2021 n. 80 (*“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*), convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.Lgs. 27.10.2009 n. 150 e della L. 06.11.2012 n. 190, prevede all’art. 6 che “per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini ed alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti, entro il Piano integrato di attività ed organizzazione”, in sigla PIAO, nell’ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso (comma 1);

Il comma 6 dell’art. 6 del D.L. 80/2021 prevede l’obbligo di adottare il PIAO anche per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50, in versione semplificata secondo le indicazioni allo scopo adottate con Decreto ministeriale;

Con decreto del Ministero della pubblica amministrazione n. 132 di data 30 giugno 2022 è stato approvato il regolamento che definisce il contenuto del PIAO, precisando che le pubbliche amministrazioni conformano il PIAO alla struttura e alle modalità redazionali secondo lo schema allegato al medesimo Decreto;

Particolare rilievo assume l’art. 6 del succitato D.M., laddove prevede che

- le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo (sezione rischi corruttivi e trasparenza e sezione organizzazione e capitale umano) – comma 4;
- l’aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione anticorruzione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse – comma 6;

Visto il P.I.A.O. 2023-2025, approvato con la deliberazione del Consiglio direttivo n. 24 del 11.04.2023, aggiornato per l’annualità 2024 con la deliberazione del Consiglio direttivo n. 14 del 12.04.2024;

Appurato che dalla relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza non sono emersi elementi di criticità che impongano la puntuale revisione del piano nella sezione rischi corruttivi e trasparenza;

Preso atto ciò nondimeno di quanto disposto dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nella deliberazione n. 605 del 19 dicembre 2023 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione vigente, la quale concentra la sua attenzione al settore dei contratti pubblici, intervenendo sulla sezione dedicata alla schematizzazione dei rischi di corruzione e di malamministrazione, e relative misure di contenimento, nell’ambito degli istituti giuridici che hanno ora nuovo fondamento normativo nel codice dei contratti (d.lgs.

36/2023), nonché sulla sezione dedicata alla disciplina transitoria in materia di trasparenza amministrativa, a cui sono dedicate le deliberazioni ANAC n. 261 e 264 del 2023;

Assodato inoltre che dal punto di vista della struttura organizzativa e del piano triennale del fabbisogno del personale sussistono elementi di novità sufficientemente significativi da imporre l'aggiornamento della sezione "Organizzazione e capitale umano" del PIAO 2023-2025, già rivisto per l'anno 2024, coordinando tale aggiornamento con quanto previsto in merito dal Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

Riscontrata quindi la necessità, per le motivazioni sopra illustrate, di apportare modifiche ed aggiornamenti alle sezioni del PIAO 2023-2025 di seguito evidenziate in grassetto:

1. Introduzione
2. Scheda anagrafica
3. Sezione: Valore pubblico, performance e anticorruzione
 - 3.1. Sottosezione: valore pubblico
 - 3.2 Sottosezione: performance**
 - 3.3 Sottosezione: rischi corruttivi e trasparenza**
 - 3.3.1 Valutazione di impatto del contesto esterno
 - 3.3.2 Valutazione di impatto del contesto interno
 - 3.3.3 La mappatura processi
 - 3.3.4 L'identificazione e valutazione dei rischi corruttivi
 - 3.3.5 Il trattamento rischio
 - 3.3.6 L'attuazione della trasparenza
4. Sezione: Organizzazione e Capitale umano
 - 4.1 Sottosezione: Struttura organizzativa
 - 4.2 Sottosezione: Organizzazione Lavoro Agile (POLA)
 - 4.3 Sottosezione: Piano triennale dei fabbisogni del personale
5. Sezione: Monitoraggio
 - 5.1 Monitoraggio sottosezione: Valore pubblico e performance
 - 5.2 Monitoraggio sottosezione: Rischi corruttivi e trasparenza
 - 5.3 Monitoraggio sottosezione: Organizzazione e capitale umano

Assodato che per l'anno corrente il termine per l'adozione del PIAO o suoi eventuali aggiornamenti, notoriamente coincidente con la scadenza dei 30 giorni successivi al termine per l'approvazione dei bilanci di previsione ovvero al 30 marzo 2025, ciò in virtù della proroga al 28 febbraio del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione deciso disposto dal decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2024;

Ribadito che il PIAO è predisposto esclusivamente in modalità digitale, ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri oltre che sul sito istituzionale del consorzio;

Esaminata la proposta di Aggiornamento per l'annualità 2025 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, allegata sub lett. A) al presente provvedimento, predisposta dal RPCT nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili;

Dato atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Funzionario Responsabile né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, c.4, l.r. 2/2018 per consentire l'immediata applicazione delle disposizioni organizzative in esso contenute, assicurando massima efficienza e continuità all'azione amministrativa;

Constatato che ai sensi dell'art. 11 del D.M. n.132/2022 il PIAO è adottato dal Consiglio Direttivo, organo esecutivo del Consorzio ai sensi dell'art. 11 dello Statuto consortile;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- udita la relazione;
- visto quanto citato in premessa;
- vista la proposta di Aggiornamento al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 predisposta dal segretario consortile;
- visto lo Statuto Consorziiale, approvato con deliberazione dell'Assemblea generale n. 13 di data 26.03.2021;
- visto il vigente Regolamento di Contabilità;
- visti la Nota di aggiornamento al D.U.P. 2025-2027 ed il Bilancio di previsione 2025-2027, approvati rispettivamente con le deliberazioni dell'Assemblea generale n. 24 e n. 25 del 23.12.2024;
- visto il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 1 del 14.01.2025;
- visto l'aggiornamento 2024 del PIAO 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 14 del 12.04.2024;
- visto il Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;

Visti:

- il d.lgs. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*" ss.mm.ii.;
- il d.lgs. 150/2009 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009 n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" ss.mm.ii.;
- la l. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il d.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" ss.mm.ii.;

- la deliberazione ANAC n.23/2023 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- le deliberazioni ANAC n. 261, 262 e 695 dell'anno 2023;
- il D.L. 9 giugno 2021 n.80 *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*, conv. dalla legge 6 agosto 2021 n.113;
- il D.P.R. 24 giugno 2022 n.81 *"Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"*
- la l.r. 19 dicembre 2022 n.7 *"Legge collegata alla legge regionale di stabilità 2023"*
- acquisito il parere sulla regolarità tecnica espresso dal Segretario Consortile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa contenuta in questo provvedimento, giusto artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali (C.E.L.);
- acquisito il parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile Servizio Finanziario previsto dagli artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali (C.E.L.);

Tutto ciò premesso e considerato

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano, il cui esito è proclamato dal Presidente della seduta;

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto meglio specificato in premessa, l'aggiornamento 2025 del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2023-2025, in sigla PIAO, nel testo allegato sub lett. a) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. Di trasmettere il PIAO di cui al precedente punto 1 al Dipartimento della funzione pubblica, attraverso il portale <https://piao.dfp.gov.it>;
3. Di pubblicare l'aggiornamento 2025 al PIAO 2023-2025 di cui al precedente punto 1 sul sito Internet istituzionale del consorzio, nella sezione Amministrazione trasparente, nelle seguenti tre sottosezioni:
 - Disposizione generali, sottosezione Atti generali, nella parte Documenti di programmazione strategico gestionale;
 - Performance/piano della performance;
 - Disposizione generali, sottosezione Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.
4. Di demandare al Segretario consortile, in qualità di RPTC, la verifica della corretta esecuzione del presente dispositivo deliberativo, avvalendosi a tal fine della collaborazione del personale dipendente;
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, l.r. 2/2018, con separata votazione unanime espressa in modo palese, per le motivazioni individuate nella premessa narrativa;

6. Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione è ammessa:

- ricorso in opposizione al Consiglio direttivo, ai sensi dell'art. 183, c.5, della l.r. 03.05.2018 n. 2 (Codice Enti Locali), entro il termine del periodo di pubblicazione;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli artt. 5 e 29 del d.lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.1199 entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto
Lì, 01.04.2025

IL PRESIDENTE – Claudio Cortella

IL SEGRETARIO CONSORTILE – Lara Fioroni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario consortile certifica che la presente deliberazione

☐diviene esecutiva dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 3, del C.E.L. approvato con L.R. n.2 del 03.05.2018

☒è dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 183, comma 4, del C.E.L. approvato con L.R. n. 2 del 03.05.2018

Lì, 02.04.2025

IL SEGRETARIO CONSORTILE - Lara Fioroni